



Anno Scolastico 2026/2027

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCUOLA DELL' INFANZIA

ALUNNO/A.....SEZIONE

PLESSO.....

ANNO DI FREQUENZA

GRADO di SCOLARIZZAZIONE

Frequenza precedente	Provenienza
----------------------	-------------

☐ regolare	☐ ha frequentato le scuole della zona
--------------------------------	---

☐ discontinua ☐ assente ☐ dato non disponibile	☐ proviene da altra città ☐ non ha frequentato nessuna scuola ☐ proviene da un altro paese ☐ anno di saldatura
Frequenza attuale	E' seguito da:
☐ regolare ☐ discontinua ☐ molto scarsa ☐ inserito ad anno scolastico iniziato	☐ Comune ☐ ASL ☐ Specialista di riferimento ☐ Altro:.....

SITUAZIONE numerica della SEZIONE

Alunni in totale n°		Maschi		Femmine	
Alunni DVA		Alunni DSA		Alunni BES	
Alunni stranieri		Neo arrivati		Stranieri (in Italia da oltre 1 anno)	

AREA del GRUPPO - CLASSE

Struttura del gruppo:		Rapporto tra gruppo e i singoli alunni	
○ sezione compatta ○ sezione divisa in piccoli sottogruppi		○ collaborativo e inclusivo ○ di esclusione dei più problematici o deboli	
Rapporto del gruppo - classe con l'insegnante			
○ collaborativo - dialogante	○ atteggiamento apatico - passivo	○ att. di contrasto	

MODELLO DA SEGUIRE PER CONDURRE L'OSSERVAZIONE diviso per aree di competenza e di sviluppo da valutare con :

AREA dello SVILUPPO PSICOMOTORIO

1. Coordinazione generale e fine

- ☐ Non ha ancora acquisito la padronanza del proprio schema corporeo
- ☐ E' goffo nei movimenti: correre, giocare e saltare...
- ☐ Non sa impugnare la matita in modo corretto
- ☐ Non sa colorare rispettando i contorni delle figure
- ☐ Non sa ritagliare o punzonare seguendo i confini anche di figure semplici

2. Lateralizzazione (Come il bambino acquisisce la consapevolezza che il suo corpo è costituito da due parti simmetriche e che è portato ad usare in modo dominante un lato del corpo: destro o sinistro)

☐ Incerta

☐ Assente

☐ Da sostenere

3. Orientamento temporale

- ☐ Non riconosce la successione prima/dopo ☐ Uso inadeguato ieri/oggi/domani
- ☐ Non utilizza i concetti prima/dopo ☐ Difficoltà nel riordinare vignette

4. Orientamento spaziale

- ☐ Difficoltà nella copiatura da un modello
- ☐ Non utilizza lo spazio del foglio adeguatamente
- ☐ Non conosce i concetti dentro/fuori, sopra/sotto o davanti/dietro
- ☐ Non rispetta e non riconosce la distanza tra oggetti

AREA dello SVILUPPO LINGUISTICO

1. Articolazione e pronuncia delle parole e frasi

- ☐ Disturbo di pronuncia (di alcuni suoni, balbuzie o altro)
- ☐ Scambio di suoni o parole (Es. cimena per cinema)

2. Uso del linguaggio verbale in forma espressiva, per comunicare con gli altri (usa in forma adeguata la lingua parlata per comunicare con gli altri)

- ☐ Incerta ☐ Problematica ☐ A scuola ☐ Con la famiglia

3. Struttura della frase

- ☐ Periodo strutturato e frasi correlate ☐ Uso della parola frase (parola per indicare il tutto)
- ☐ Frase contratta (dammi mela) ☐ Frase semplice ma strutturata e di senso
- ☐ Produzione frase problematica

4. Ricchezza lessicale e precisione semantica

- ☐ Patrimonio lessicale adeguato all'età ☐ Presenta inflessioni dialettali o linguistiche
- ☐ Patrimonio lessicale povero ma sufficiente ☐ Linguaggio infantile e povero di vocaboli
- ☐ Competenza da sostenere poiché straniero ☐ Deprivazione culturale

5. Comprensione della comunicazione verbale

- ☐ Comprende parole e frasi semplici con l'aiuto di un supporto visivo
- ☐ Comprende le spiegazioni e le consegne semplici anche senza esempi o supporti
- ☐ Presenta difficoltà di comprensione

AREA dello SVILUPPO COGNITIVO

1. Logica (rispondere se la competenza è o non è acquisita oppure se è ancora da consolidare)

Logica Operativa (Affronta in modo adeguato e mette in atto i giusti comportamenti nelle situazioni giornaliere di vita scolastica):

- ☐ acquisita ☐ non acquisita ☐ da consolidare

Logica Formale e Relazionale (Saper svolgere ed eseguire compiti e attività basate sulla manipolazione di oggetti, disegni, parole, nel rispetto di precise regole di manipolazione)

- ☐ acquisita ☐ non acquisita ☐ da consolidare

Logica Simbolica (Comprendere i concetti di maggiore/minore/uguale nello svolgimento di attività con oggetti. Comincia a comprendere il concetto di quantità numerica)

☐ acquisita

☐ non acquisita

☐ da consolidare

Logica Causale (Comprendere le conseguenze delle azioni svolte nelle diverse attività e relazioni di causa – effetto)

☐ acquisita

☐ non acquisita

☐ da consolidare

2. Discriminazione visiva e percettiva (rispondere se la competenza è o non è acquisita oppure se è ancora da consolidare)

Riconosce le forme principali con i blocchi logici e le denomina.

☐ acquisita

☐ non acquisita

☐ da consolidare

Sa generalizzare la discriminazione delle forme, sapendo individuare tra gli oggetti comuni le forme che hanno

☐ acquisita

☐ non acquisita

☐ da consolidare

3. Memoria

☐ difficoltà nella Memoria Breve Termine

☐ difficoltà nella Memoria Lungo Termine

☐ difficoltà a memorizzare filastrocche o canzoncine

4. Attenzione

☐ Si distrae facilmente

☐ Ha tempi di attenzione brevi

☐ Tempo di attenzione adeguata

OSSERVAZIONE DEI SEGNALE PREDITTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

D.S.A. NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia non sempre è facile individuare i Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Tuttavia, esistono degli indicatori utili allo scopo.

La scuola dell'infanzia ha il compito di dare grande attenzione ai bisogni materiali e al benessere fisico dei bambini, avendo il dovere di valorizzare i bisogni profondi di attenzione, tempo, ascolto e conoscenza, accanto alla scoperta e all'esplorazione del mondo. Ed è proprio partendo dagli Orientamenti del '91, attraverso le successive revisioni, che i Campi di Esperienza costituiscono lo "spazio" in cui i bambini possono esprimere se stessi, conoscere ed esplorare il mondo che li circonda.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione deve essere condotta a partire dai bambini frequentanti il secondo anno. Per loro il questionario potrà essere completato al termine dell'anno scolastico (mese di maggio); in tal modo sarà possibile valutare se suggerire alla famiglia di sentire il parere di uno specialista

Per gli alunni dell'ultimo anno sarebbe opportuno condurre l'osservazione il prima possibile in modo da suggerire ai genitori un consulto specialistico. In questo modo, qualora i test evidenziassero davvero la presenza di una difficoltà, il bambino potrà iniziare eventuali terapie abilitative giungendo alla scuola primaria non solo con una valutazione sistematica da parte del servizio di NPI, ma soprattutto con un intervento già avviato.

In questo modo gli si potranno evitare molti insuccessi scolastici, permettendo alle insegnanti di scuola primaria di affrontare il problema con strumenti adeguati attraverso la collaborazione con la logopedista.

Alcuni Indicatori utili agli insegnanti, per l'individuazione dei DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) nella Scuola dell'Infanzia, divisi per campi di esperienza:

- ☐ L'alunno ha frequenza irregolare
- ☐ L'impugnatura degli strumenti è scorretta
- ☐ L'alunno è poco produttivo (fa poco, a volte non inizia il lavoro o non lo porta a termine)
- ☐ Ha difficoltà legate alla dimensione spazio - temporale
- ☐ Utilizza lo spazio del foglio in modo inadeguato
- ☐ Ha difficoltà oculo - manuali (ritaglio, punteggiatura,...)
- ☐ Ha difficoltà nell'esecuzione del disegno
- ☐ Non rispetta i margini della coloritura
- ☐ Ha difficoltà di memoria
- ☐ Ha difficoltà logiche
- ☐ Ha difficoltà di linguaggio
- ☐ Ha un lessico di base molto ridotto
- ☐ Ha scarsa consapevolezza fonologica (non riconosce in maniera automatica la corrispondenza tra i suoni che compongono le parole e i simboli grafici)
- ☐ Possiede una scarsa coordinazione motoria (goffo, impacciato ...)
- ☐ Ha difficoltà legate alla dimensione spazio-temporale
- ☐ Ha difficoltà nello stare attento
- ☐ Manifesta eccessiva lentezza nell'esecuzione delle attività
- ☐ Evidenzia mancanza di impegno e scarsa motivazione
- ☐ E' disordinato e disorganizzato

Tutte queste difficoltà, sono dovute ad una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che le rende meno adatte a svolgere alcune funzioni cognitive (lettura, scrittura, calcolo).

MISURE DIDATTICHE e DISPENSATIVE PER aree di competenza

Area di competenza	Tipologia di intervento	Eventuali strategie da adottare
Psicomotricità	Programmazione ordinaria Da potenziare senza particolari interventi Da potenziare con particolari interventi	
Linguaggio e comunicazione	Programmazione ordinaria Da potenziare senza particolari interventi Da potenziare con particolari interventi	
Discriminazione percettiva	Programmazione ordinaria	

	Da potenziare senza particolari interventi	
	Da potenziare con particolari interventi	
Relazioni interpersonali	Programmazione ordinaria Da potenziare senza particolari interventi Da potenziare con particolari interventi	
Memoria	Programmazione ordinaria Da potenziare senza particolari interventi Da potenziare con particolari interventi	
Attenzione	Programmazione ordinaria Da potenziare senza particolari interventi Da potenziare con particolari interventi	

Metodo di lavoro

	sì	a volte	no
Sa organizzare il lavoro da solo/a	☐	☐	☐
Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro	☐	☐	☐

Punti di forza dell'alunno

Attività individuali preferite:	
Attività di gruppo:	

Punti di forza nel gruppo classe

Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento	per le attività didattiche
	per il gioco
	per le attività extrascolastiche

SUGGERIMENTI METODOLOGICI E ATTIVITA':

- giochi sull'ascolto
- giochi sul ritmo
- giochi di rinforzo dei movimenti
- giochi fonologici
- giochi di parole

L'attività fonologica

- le routines
- l'appello
- gli incarichi
- il calendario
- che tempo fa
- il menù
- disegno e scrittura spontanea
- le rime
- l'angolo della lettura

Osservazioni.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

I DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

.....

.....

.....
.....

Acireale,